

Oggetto: atto di indirizzo LA FAMIGLIA AL CENTRO

IL CONSIGLIO COMUNALE

Considerato che le famiglie, specie le famiglie con figli, costituiscono la base e la più preziosa ricchezza della nostra società, luoghi insostituibili in cui ogni persona può sperimentare l'amore, la solidarietà, la sicurezza

Osservato che le relazioni familiari oggi sono più libere e mature di un tempo: c'è maggiore consapevolezza del valore delle persone e dei diritti dell'infanzia; donne e uomini stanno imparando a condividere pienamente diritti e doveri; buone leggi consentono a madri e padri l'astensione temporanea dal lavoro o la riduzione dell'orario di lavoro per dedicarsi ai figli piccoli

Osservato peraltro che, nello stesso tempo, le famiglie stanno diventando sempre più piccole e sempre più anziane, si formano sempre più tardi e hanno meno figli di quelli che desiderano; il disagio adolescenziale cresce e i genitori si sentono inadeguati nel loro compito educativo; la conciliazione tra i tempi degli affetti e i tempi del lavoro è difficile e crescono separazioni e divorzi

Considerato che tra i compiti fondamentali del Comune rientrano sia l'attivazione di una vera e propria alleanza con le famiglie quali soggetti da ascoltare e con cui collaborare, sia il sostegno alle famiglie in condizioni di particolare fragilità economica, relazionale o organizzativa

Visti gli articoli 2, 3, 29, 30, 31 e 32 della Costituzione

Ritenuto che il presente atto di indirizzo debba trovare sollecito recepimento in conseguenti atti deliberativi

DELIBERA

I seguenti indirizzi cui la Giunta Comunale dovrà ispirarsi nella concreta definizione delle scelte amministrative:

il Comune si rivolge alle famiglie come interlocutrici privilegiate nella definizione delle scelte amministrative quindi

- discute con la Consulta delle Associazioni Familiari le scelte più importanti, dal Bilancio preventivo alle politiche abitative e a tutte le scelte strategiche che hanno ricadute sulla vita delle famiglie
- promuove periodicamente Audizioni della Consulta delle Associazioni Familiari, in Consiglio Comunale, per fare il punto sulle scelte amministrative e il loro impatto sulla vita delle famiglie

il Comune aiuta la formazione e la stabilità della famiglia quindi

- promuove l'accesso facilitato al mutuo prima casa per le giovani coppie che intendono sposarsi
- dà vita a un ambizioso programma di edilizia convenzionata e agevolata
- investe nel campo dell'edilizia residenziale pubblica aumentando significativamente le risorse umane e materiali dedicate anche per dare concretezza ai cosiddetti "affitti garantiti", incentivare l'immissione sul mercato degli alloggi sfitti e allargare l'accesso all'acquisto della prima casa

- rafforza il ruolo dei Consultori Familiari e dei Centri per la famiglia perché promuovano iniziative formative e di sostegno alle famiglie e offrano supporto nei momenti di crisi

il Comune sostiene il desiderio delle coppie di avere figli evitando che questi comportino uno scivolamento verso la povertà quindi

- favorisce, per quanto di propria competenza e in stretto dialogo con il mondo produttivo, la piena occupazione maschile e femminile (più c'è lavoro stabile più c'è propensione ad avere figli e meno c'è povertà)
- favorisce la conciliazione tra vita familiare e vita lavorativa ampliando e diversificando i servizi per l'infanzia (azzeramento liste d'attesa ai nidi, collaborazione più ampia con una pluralità di soggetti del privato sociale, realizzazione concreta di tutte le possibilità previste dalla legge regionale: educatrici familiari, educatrici domiciliari, nidi aziendali...)
- favorisce la corresponsabilità paterna a materna nella gestione della vita familiare e nell'educazione dei figli promuovendo campagne informative sui diritti previsti dalla legge con particolare attenzione alla responsabilizzazione dei padri
- promuove la mobilità autonoma dei bambini in età scolare realizzando percorsi sicuri scuola-casa e casa-scuola
- realizza ampie zone pedonali (o comunque sicure) nei luoghi frequentati dai bambini in ogni quartiere

il Comune riconosce il valore delle famiglie numerose e quindi

- ripensa il sistema delle imposte e delle tariffe in modo da favorire le famiglie con figli

il Comune promuove la solidarietà tra le generazioni e quindi

- aiuta la famiglia che si prende cura degli anziani non autosufficienti anche creando un Albo delle Assistenti familiari strettamente legato a percorsi formativi promossi o sostenuti dal Comune medesimo
- offre agevolazioni economiche a chi regolarizza i contratti con Assistenti familiari
- garantisce imposte e tariffe più basse per chi assiste gli anziani a domicilio

il Comune sostiene la responsabilità educativa dei genitori e quindi

- promuove attività formative per genitori anche in stretta collaborazione con le scuole innovando e diversificandone temi e metodi
- coinvolge le famiglie, per esempio attraverso i Presidenti dei Consigli di Circolo e di Istituto, nelle scelte educative e organizzative che riguardano la scuola
- contribuisce economicamente alle esperienze formative estive
- sostiene l'azione delle famiglie con esperienze diversificate e partecipate nei momenti di conflitto con i figli

il Comune promuove l'integrazione tra famiglie immigrate e famiglie autoctone e quindi

- punta sul coinvolgimento dei genitori, dai nidi a tutti gli ordini di scuola, in momenti di formazione, scambio culturale e festa, valorizzando le esperienze e le professionalità messe in atto in questi ultimi anni nel sistema formativo parmense in una prospettiva autenticamente "interculturale" e non solo "multiculturale"

il Comune sostiene le famiglie con componenti disabili e quindi

- garantisce, con il progetto "Dopo di Noi" un futuro di qualità, autonomia e dignità alle persone con disabilità incentivando la domiciliarità

- premia chi elimina barriere architettoniche e intensifica i controlli sul rispetto delle norme in materia

Gruppi Ulivo e Insieme per Peri

Parma, 4 ottobre 2007